



**Autodichiarazione
sulla propria testimonianza di vita**

Io (cognome e nome)
nato/a a il
residente nel comune di
via n.

dichiaro in piena libertà di coscienza e sotto la mia responsabilità

- di avere ricevuto tutti e tre i sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima e Eucarestia)
- e di non essere in una delle condizioni pubbliche e notorie che, non coerenti con la fede professata e non inserite nel quadro di una responsabile comunione ecclesiale, rendono impossibile il rilascio del Decreto di Idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo quanto indicato dal Codice di Diritto Canonico (canoni 804 e 805) e specificate dalla delibera n. 41 della Conferenza Episcopale Italiana su *Riconoscimento e revoca dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche* (1990) e dalla Deliberazione della Conferenza Episcopale Italiana circa *Il riconoscimento dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e cattoliche* (1991).

In particolare, a titolo esemplificativo (ma non esaustivo), dichiaro di non vivere

- una pubblica e nota situazione di rifiuto della Chiesa cattolica; come ad esempio:
 - o la dichiarazione di ateismo o di non appartenenza alla Chiesa cattolica
 - o l'appartenenza a religioni, gruppi religiosi, sette o associazioni contrastanti con l'insegnamento cattolico (per es. Scientology, Testimoni di Geova, massoneria...)
 - o l'abitudine alla diffamazione di Dio e della Chiesa (per es. l'abitudine alla bestemmia...)



- una pubblica e nota lontananza dalla vita religiosa; come ad esempio:
 - o la trascuratezza della vita religiosa e sacramentale (per es. la non partecipazione alla messa domenicale e festiva, il rifiuto della confessione, l'inesistenza della preghiera...)
 - o l'abitudine a sostenere posizioni in contrasto con il Magistero della Chiesa, sia in materia di fede, sia in materia di morale (per es. sostenere l'aborto, l'eutanasia...)
- una pubblica e nota situazione di contraddizione con la morale sociale della Chiesa; come ad esempio:
 - o il non guadagnarsi onestamente il pane quotidiano o l'evasione delle tasse
 - o una situazione di sentenza passata in giudicato per uno dei reati stabiliti dalla normativa italiana, in particolar modo per quelli commessi nei confronti di minori con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio
- una pubblica e nota situazione di legame con un'altra persona che contrasta con la morale cattolica; cioè
 - o la convivenza "*more uxorio*" (cioè vivendo come se si fosse sposati);
 - o il matrimonio civile;
 - o l'essere conviventi o sposati civilmente dopo una separazione o un divorzio per cui non sussista la dichiarazione di nullità del precedente matrimonio sacramentale o ordinazione presbiterale.(non appartiene a questa situazione, dunque, la separazione o il divorzio senza convivenza o matrimonio civile successivo).

Con la presente, mi impegno a rendere noto al Vescovo di Brescia ogni cambiamento delle sopracitate condizioni che porterebbero alla revoca del Decreto di Idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica.

Data

Firma